



REGIONE PUGLIA

Area politiche per lo sviluppo rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.S.R. 2007-2013

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Asse 3-4 PSR Puglia 2007-2013
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013
Misura/Azione	Misura 311 e 313
Privacy	Si
	No
Pubblicazione integrale	Si
	No

N. 325 di repertorio

codice cifra: 01/DIR/2012/00325

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 -Assi 3 e 4.
Modifica del termine stabilito per l'ultimazione degli interventi ammessi ai benefici relativamente alle Misure 311 (azioni 1-2-3-4) e 313 (azioni 4-5).

L'anno 2012, il giorno _____, del mese di 12 NOV. 2012 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 – Bari, il Dr. Cosimo Roberto Sallustio (Responsabile degli Assi III e IV), il Dr. Nicola Dattoma (Responsabile della misura 413), il sig. Gioacchino Ruggieri (Responsabile della Misura 313) e il Per. Agr. Francesco Mastrogiacono (Responsabile della Misura 311), sulla base dell'istruttoria espletata dagli stessi, riferiscono quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;



VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale con le quali è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato da ciascuno dei 25 GAL, a conclusione delle due fasi di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) previste in attuazione della Misura 413 dell'Asse IV - P.S.R. Puglia 2007/2013;

CONSIDERATO che ciascun GAL ha sottoscritto con la Regione Puglia specifica "Convenzione" il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1884 del 06/08/2010;

CONSIDERATO che il reg. CE 1698/05, art.75, c.2 dispone che l'Autorità di Gestione rimane pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni anche quando una parte di essi è delegata a terzi;

Vista la D.D.S. n. 853 del 19/10/2010 di approvazione del Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi III e IV, con la quale sono state individuate e descritte le fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 – Assi III e IV;

Visti i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

Viste le "Schede di riduzione ed esclusione per inadempienze dei beneficiari delle misure", approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1936 del 02/10/2012, che contengono il parametro percentuale di riduzione dell'aiuto pubblico concesso da applicare in caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione degli interventi;

Vista la nota dell'Autorità di Gestione n. 240 del 27/09/2011 che ha differito il termine di fine lavori dai 12 (dodici) mesi previsti all'art. 14 dello schema univoco del Bando relativo alla misura 311 (azioni 1-2-3-4) e dall'art. 13 dello schema univoco del bando relativo alla misura 313 (azioni 4-5) a 18 (diciotto) mesi in analogia a quanto stabilito al riguardo nei bandi/avvisi delle misure ad investimento dell'Asse I del PSR Puglia 2007/2013;

Vista la richiesta, formulata nel corso dell'incontro tra una delegazione dei GAL Pugliesi e l'Autorità di Gestione tenutosi il 17 ottobre 2012, "di poter concedere una proroga di ulteriori 6 mesi (tempo massimo 24 mesi) per l'ultimazione degli interventi previsti nei Bandi delle misure 311 e 313;

Vista la nota inviata dal GAL Luoghi del Mito scarl con prot. n. 970 del 09/10/2012, ed acquisita agli atti in data 23/10/2012 con prot. n. 10564, con la quale si fa richiesta di differire per la misura 311 (azioni 1-4) il termine stabilito per l'ultimazione dei lavori da 18 a 24 mesi, limitatamente ai beneficiari compresi nei provvedimenti di concessione degli aiuti approvati entro il 30/09/2012,

PRESO ATTO

della mancanza di liquidità in cui versano le imprese agricole e le imprese di trasformazione dei prodotti agricoli a causa della crisi economica che sta attraversando, in particolare, il settore agroalimentare nonché della generale difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese;

della realizzazione degli interventi avviata da parte di molte imprese con un sostanziale ritardo anche a causa dei lunghi tempi occorrenti per il rilascio delle specifiche autorizzazioni propedeutiche all'attuazione degli stessi interventi;



PROPONGONO

di stabilire che, per forza di causa maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta della ditta beneficiaria potrà essere concessa una proroga eccezionale, eccedente i 18(diciotto) mesi e per un periodo massimo di 6(sei) mesi, strettamente necessario a completare i lavori ammessi a finanziamento ai sensi delle misure 311(azioni 1-2-3-4) e 313 (azioni 4-5). In tal caso la richiesta di proroga deve essere presentata dall'impresa beneficiaria interessata al GAL di riferimento almeno 30 giorni prima del termine stabilito per l'ultimazione delle opere.

Nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso costituisce condizione essenziale per la positiva valutazione della richiesta di proroga eccezionale la presentazione, a corredo della stessa, sia l'appendice alla polizza fidejussoria originariamente prodotta, seguendo modalità e modulistica prevista nella Circolare AGEAn. 31/2012 sulle proroghe e sia la richiesta di un ulteriore stato di avanzamento lavori (SAL) .

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

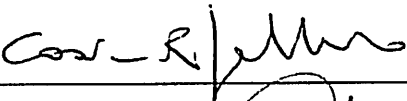
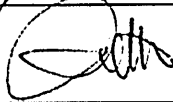
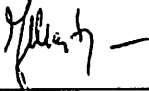
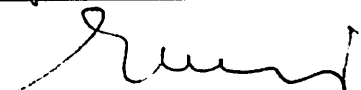
- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che, per forza di causa maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta della ditta beneficiaria potrà essere concessa una proroga eccezionale, eccedente i 18(diciotto) mesi e per un periodo massimo di 6(sei) mesi, strettamente necessario a completare i lavori ammessi a finanziamento ai sensi delle misure 311(azioni 1-2-3-4) e 313 (azioni 4-5). In tal caso la richiesta di proroga deve essere presentata dall'impresa beneficiaria interessata al GAL di riferimento almeno 30 giorni prima del termine stabilito per l'ultimazione delle opere.
- Nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso costituisce condizione essenziale per la positiva valutazione della richiesta di proroga eccezionale la presentazione, a corredo della stessa, sia l'appendice alla polizza fidejussoria originariamente prodotta, seguendo modalità e modulistica prevista nella Circolare AGEAn. 31/2012 sulle proroghe e sia la richiesta di un ulteriore stato di avanzamento lavori (SAL) .
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
 - sarà trasmesso ai GAL pugliesi per la necessaria presa d'atto e la successiva pubblicazione sul sito ufficiale di ogni GAL;
- il presente atto, composto da n° 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale;



Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile degli Assi 3 e 4 Dr. Cosimo Roberto Sallustio	
Il Responsabile della Misura 413 Dr. Nicola Dattoma	
Il Responsabile della Misura 311 Francesco Mastrogiacomo	
Il Responsabile della Misura 313 Giacchino Ruggieri	

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del DPGR n° 161 del 22/02/2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo del Servizio Agricoltura per giorni 10 (dieci) lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 12 NOV 2012
23 NOV 2012
al _____

Il Dirigente/a.i.
(Dott. Nicola Laricchia)

